

LICEO MUSICALE “MARESCA D.” COLLEFERRO (RM)

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

MATERIA: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE, PIANOFORTE

A.S. 2022/2023, CLASSE PRIMA, SEZ. A

Insegnante: ELIA COLLACCHI

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento strumentale intende fornire strumenti didattici espressivo-comunicativi e promuovere un'attenta maturazione della personalità dell'allievo attraverso una più compiuta esperienza musicale, basata principalmente sulla socializzazione e sull'autostima.

In linea con le indicazioni generali contenute con i programmi di insegnamento ci si orienterà verso un'appropriazione del linguaggio musicale che tenga conto costantemente dell'aspetto sociale e culturale dell'evento musicale.

OBIETTIVI DIDATTICI

Lo studio del pianoforte sarà vissuto come una ricerca di abilità meccanico-tecniche non fini a se stesse, ma che permettano di far emergere e sviluppare l'identità musicale che ogni ragazzo possiede rispetto ai propri compagni, in forme e misure diverse.

Questi che seguono sono i traguardi essenziali che la disciplina si prefigge di raggiungere:

- Alfabetizzazione ritmico-melodica da acquisire attraverso l'elaborazione, il riconoscimento e l'esecuzione di figurazioni ritmico-melodiche elementari trattate gradualmente sia nella teoria musicale che nella pratica del solfeggio e contenute nei brani strumentali proposti all'allievo
- Presa di coscienza del rapporto segno-gesto-suono
- Dominio tecnico dello strumento al fine di ottenere prodotti musicali che abbiano una forma ed un senso compiuto
- Acquisizione di un buon equilibrio tra l'attività senso-motoria sullo strumento e l'esteriorizzazione di stati emotivi
- Raggiungimento di soddisfacenti capacità comunicative ed inevitabilmente anche performative.

METODOLOGIA

La lezione frontale permetterà di effettuare un costante controllo del ritmo di apprendimento, ed il percorso didattico sarà potenziato dalla pratica della musica d'insieme, la quale permette una viva partecipazione all'evento musicale, sia svolta all'interno della classe di pianoforte, che svolta in collaborazione con le altre specialità strumentali.

Gli alunni acquisiranno un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e sulla sua immediata correzione, nel pieno rispetto della progressività e dei tempi di realizzazione.

Verrà fatto uso di un'appropriata didattica dell'ascolto che agisca sulla presa di coscienza delle condotte di ricezione e risposta allo stimolo sonoro e sulla codificazione di esse in processi produttivi.

CONTENUTI

L'acquisizione di una competenza strumentale sarà fondata su un percorso musicale con tappe specifiche e contenuti differenziati:

- Corretto assetto psicofisico. L'allievo seduto al pianoforte dovrà assumere con il corpo un atteggiamento naturale (gomiti leggermente aderenti alla persona ed alla stessa altezza della tastiera). Il palmo della mano sarà leggermente inclinato verso il pollice e le dita suoneranno con la punta rivolta verso al tasto. Alla base di tutto è il rilassamento della muscolatura;
- Studi per l'impostazione delle mani. Dall'uso delle cinque dita in studi in Chiave di Sol nell'estensione di cinque note a parti uguali si passerà agli studi a due parti indipendenti, con l'uso graduale delle dita della mano sinistra, seguiti da studi in varie tonalità in chiave di Do, sempre nell'estensione di cinque note ma senza il passaggio del pollice. Esercizi tecnici per lo spostamento graduale delle mani, unitamente ad esercizi preparatori al passaggio del pollice, consentiranno di avvicinarsi agli studi nell'estensione superiore alle cinque note e con passaggio del pollice;
- Scale Maggiori ad un'ottava ed introduzione delle scale minori;
- Esecuzione di brani di repertorio o non, che contengano tutti gli elementi della tecnica di base, da eseguirsi anche a 4 mani.

VERIFICHE

Data l'organizzazione delle lezioni, ogni settimana sarà possibile verificare il percorso educativo e didattico dell'allievo.

Il controllo continuativo di unità minime di contenuto permetterà la verifica delle capacità di ogni singolo allievo di procedere in base alla proprio conformazione psico-motoria ed alla partecipazione a performances stabiliti in appuntamenti individuati nella programmazione di classe.

Per quanto concerne la valutazione finale si terrà conto del livello di partenza, dei risultati delle costanti verifiche e del raggiungimento degli obiettivi formative e didattici fissati, orientandosi verso i seguenti criteri:

- Capacità di ascolto e sviluppo dell'orecchio ritmico-melodico
- Coordinazione psico-motoria
- Comprensione, traduzione e rielaborazione personale dei materiali sonori
- Capacità relazionale.

LIBRI DI TESTO

-A.Trombone: Il primo libro per lo studio del pianoforte

-Beyer: Scuola preparatoria del pianoforte

-Mannino: Le Scale

-Czernyana, fascicolo I

-Duvernoy, Op.176

-Hanon, "Il pianista virtuoso"

-Brani dal "Cesi-Marciano"

-Il mio primo Bach

-Diabelli: Pezzi melodici.

SUSSIDI DIDATTICI

In ogni classe è previsto l'utilizzo del metronomo e del registratore.

Colleferro, 29/09/2022

Prof. Elia Collacchi